

Voto unanime del consiglio comunale lughese. L'assessore Pasi: «Azione importante per l'ambiente»

Ridotti gli oneri per le ristrutturazioni

Lo "sconto" verrà applicato agli interventi attenti al risparmio energetico

LUGO. Il consiglio comunale di Lugo ha approvato all'unanimità la proposta di riduzione degli oneri di urbanizzazione secondaria applicata a quegli interventi edilizi che adotteranno soluzioni finalizzate al risparmio energetico (oltre a quanto reso obbligatorio dalle normative vigenti).

«Un provvedimento - ha sottolineato l'assessore Pasi - volto ad incentivare, in particolare, il recupero energetico degli edifici esistenti per i quali sono previste riduzioni di oneri legate all'installazione di cappotti isolanti, coperture ventilate, tetti giardino, pannelli fotovoltaici, impianti a basso consumo e caldaie centralizzate».

Il provvedimento incentiva inoltre

il risparmio idrico ottenuto mediante impianti per il riciclo dell'acqua piovana e la realizzazione di impianti termici centralizzati. Per tali interventi è prevista una riduzione del 15% degli oneri secondari. La riduzione è applicata per quote percentuali legate alle singole installazioni fino ad uno sgravio degli oneri di urbanizzazione secondari pari al 50%; un incentivo significativo che, se calcolato sulla ristrutturazione di un'abitazione di 200 metri quadri, con aumento di carico urbanistico può arrivare fino a circa 4.000 euro.

«Questi incentivi costituiscono un'azione importante per l'ambiente e per le famiglie» ha concluso l'assessore, ribadendo che si tratta di «un

passo che auspico possa inoltre indirizzare e farsi volano di una ripresa dell'attività edilizia, sempre più attenta al recupero dell'esistente».

Il provvedimento prosegue quel percorso di promozione del risparmio energetico che ha cadenzato l'operato dell'amministrazione comunale durante l'intero periodo di legislatura. Un percorso che ha saputo coinvolgere attivamente le associazioni di categoria e gli ordini professionali mediante un tavolo di lavoro che, in questi anni, si è fatto promotore di diverse iniziative di sensibilizzazione e del recepimento delle normative sovra ordinate, a Lugo fatte proprie con l'approvazione di vere e proprie linee guida per il risparmio energetico.

Il territorio del Comune di Lugo banco di prova per innovativa strategia anti-zanzara

Nuovo esperimento contro la tigre

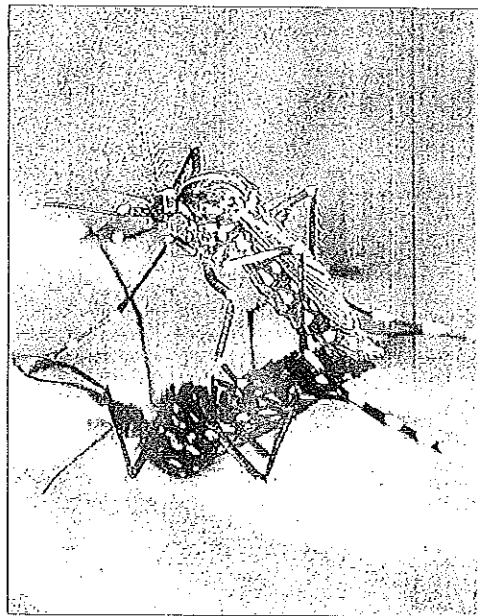
Nei pozzetti dispositivo che blocca la deposizione delle uova

LUGO. Contro la fastidiosa zanzara tigre le provano davvero tutte. Per tentare di evitare l'ormai consueta invasione estiva del fastidioso insetto, i Comuni romagnoli, in questi anni, hanno sperimentato un po' di tutto. Dai trattamenti anti-larvali in fogne e tombini attuati dagli enti pubblici del ravennate, alla "cura" alla candeggina per bocche di lupo e caditoie stradali del cesenate, fino ad arrivare al nuovo esperimento che partirà a breve sul territorio del Comune di Lugo. L'obiettivo del progetto recentemente approvato dalla giunta Cortesi è sempre lo stesso, ossia eliminare i focolai di insetti e di microrganismi potenzialmente infettivi e le condizioni che potrebbero favorire la loro formazione. Cambia, tuttavia, il mezzo con il quale amministrazione e Ausl vanno alla carica. Il Comune, infatti, con il contributo del Dipartimento di Sanità Pubblica di Cesena e la collaborazione tecnico-scientifica degli entomologi del Centro di agricoltura ambientale di Crevalcore sta avviando un progetto sperimentale che consiste nell'inserimento in un certo numero di pozzetti di un innovativo dispositivo di chiusura meccanica, volto ad impedire la deposizione delle uova da parte della zanzara tigre e quindi la colonizzazione. Con il nuovo dispositivo, dunque, tombini e caditoie - le "sale parto" preferite dalle zanzare - saranno off limits. Il dispositivo in questione, infatti, è progettato per essere inserito facilmente all'interno dei pozzetti allo scopo di impedire alle zanzare di deporre le uova ed evitare quindi di dover

periodicamente intervenire con i larvicidi chimici.

La sperimentazione - che avrà un costo di 1200 euro a carico della Regione - prevede il montaggio di cinquanta dispositivi in tre aree

distinte del territorio comunale, con lo scopo di verificare e testare scientificamente l'efficacia del nuovo metodo anti-tigre. Il dispositivo sarà dunque testato in via provvisoria al Parco del Loto, alle



Contro la fastidiosa zanzara tigre il Comune di Lugo è pronto a sperimentare una nuova strategia messa a punto con Ausl ed entomologi bolognesi

Al via a giorni i test sperimentali al Parco del Loto, alle scuole Gherardi e lungo vicolo Cattaneo

scuole Gherardi e lungo vicolo Cattaneo prima di una sua eventuale estensione all'intero territorio comunale. La realizzazione e supervisione del progetto sperimentale sarà garantita dal Centro

Agricoltura Ambientale, al quale sarà affidato anche il monitoraggio dei controlli di qualità degli interventi di disinfestazione sul territorio, nonché dall'Ausl.

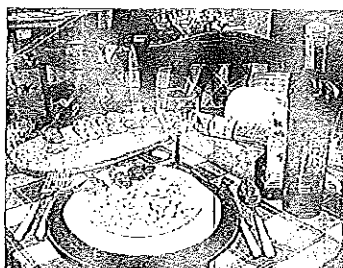
Andrea Conti

Oltre 6000 persone hanno visitato la rassegna enogastronomica allestita in centro. Fino a domenica menù speciali nei ristoranti della città

Lugolosa solletica il palato

LUGO. Lugolosa 2009 "nuova formula" è piaciuta a parecchie persone, circa 6000, a partire da tutte quelle che hanno visitato gli stand allestiti all'interno del loggiato del Pavaglione nello scorso fine settimana. Nella giornata inaugurale del 15 aprile - la quarta edizione della rassegna enogastronomica della città e della Bassa Romagna, ha fatto il pieno: in 700 hanno cenato nello stand in pieno centro per gustare le car-

ni del bovino di razza Romagnola I.G.P. Nei giorni successivi non sono mancate le cene a tema, poi, nel fine settimana, ha riscosso un buon successo la mostra mercato del prodotto tipico locale, e il museo delle erbe palustri con il laboratorio "la borgata che lavora", una dimostrazione dei vecchi mestieri della Romagna. Ma Lugolosa continua fino a domenica 26 aprile nei ristoranti di Lugo che offrono menù ti-



Pancia piena per la quarta edizione della rassegna enogastronomica lughese

pici che vedono come "protagonista" le carni del bovino romagnolo, labbrate a vini di produzione locale e regionale. Questi i ristoranti che aderiscono: Ala d'Oro, Osteria di San Martino, Antica Trattoria del Teatro, Baraka, Nonplusultra, Tiffany, Agriturismo Cavechia, Trattoria al Forno, Trattoria dei Verlicchi, Tati e Rosa dei Venti.

Als